

COMUNE DI ALTO RENO TERME

Verbale n. 6 del 17 marzo 2022

Il giorno 17 marzo 2022 il sottoscritto revisore del Comune di Alto Reno Terme terminati i controlli necessari alla predisposizione della relazione al bilancio di previsione 2022-2024 il cui schema è stato approvato dalla Giunta comunale approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 24 in data 12 febbraio 2022, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, ricevuto in data 7 marzo 2022 a mezzo mail parte dei documenti successivamente integrati,

visto

- che non risulta in essere nessun regolamento se non quelli dei precedenti comuni ora fusi;

invia la relazione a mezzo mail all'ente per il deposito nei termini concordati dichiarando di aver effettuato i controlli a distanza con l'assistenza degli uffici preposti.

Il revisore

D.ssa Venturini Elisa



COMUNE DI ALTO RENO TERME

Città Metropolitana di Bologna

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Elisa Venturini



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott.ssa Elisa Venturini revisore unico nominata con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 18.03.2019;

premessato

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 7 marzo 2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 24 in data 12 febbraio 2022, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
 - la documentazione necessaria è stata reperita fino alla data odierna da parte del sottoscritto revisore tramite call e videochiamate avvenute con il responsabile Finanziario;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente e preso atto che ad oggi non è deliberato un regolamento di contabilità per il nuovo ente rispetto al quale si dirà meglio in seguito;
 - lo statuto è stato approvato con delibera dei due Comuni fusi di Consiglio Comunale n. 41 del 30 dicembre 2015 per il comune di Porretta Terme e con delibera n. 34 del 22 dicembre 2015 per il Comune di Granaglione;
 - che lo statuto rinvia per la revisione all'art. 62;
 - visti i regolamenti in essere relativi ai tributi comunali;
 - il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 11 febbraio 2022 sulla delibera di Giunta e in data 2 marzo 2022 sulla bozza di delibera di Consiglio di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 con le modalità e i mezzi disponibili telematici tenuto conto dei DPCM emessi fino ad oggi.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Alto Reno Terme, Ente istituito a seguito di processo di fusione con decorrenza 1.01.2016, registra una popolazione al 01.01.2021, di n 6.918 abitanti.

Si ricorda che l'ente è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione concluso entro il 1° gennaio 2016 e con decorrenza da tale data. Infatti con L.R. E.R. n. 19 del 2015 è stato istituito con decorrenza dal 1 gennaio 2016 il nuovo Comune di Alto Reno Terme nato dalla fusione tra i Comuni di Porretta Terme e Granaglione come da precedente referendum consultivo indetto a norma dell'art. 11 e 12. Tale comune è stato definito montano pertanto (LR. 2/2004) la legge di istituzione del Comune all'art. 4 ne richiama il mantenimento dei benefici.

Relativamente alla contribuzione regionale si richiama l'art. 5 della L.R. n. 19/2015.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente rispettando la scadenza del 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023 rispetto al quale il sottoscritto ha rilasciato parere (rif. verb. 20/2021).

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

In particolare si riporta brevemente che:

- l'Ente – per quanto è stato possibile verificare - ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 TUEL, tenuto conto del DM del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021 (GU n. 309 del 30 dicembre 2021) che ha differito i termini di approvazione del TUSP al prossimo 31 marzo 2022 e dell'autorizzazione conseguente all'esercizio provvisorio successivamente nuovamente prorogato al 31 maggio 2022 con modifica al DL 228/2021 tramite conversione nella L. 15/2022;
- L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011);
- alla bozza di bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP);
- l'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione;
- l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019);
- L'Ente non ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007 in quanto è stato disapplicato dall'art. 57 co.2 del d.l. 124/2019 convertito in legge.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 10 maggio 2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del sottoscritto revisore formulata con verbale n. 11 in data 10 maggio 2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	3.117.987,58
di cui:	
a) Fondi vincolati	270.608,12
b) Fondi accantonati	1.414.808,29
c) Fondi destinati ad investimento	7.401,32
d) Fondi liberi	1.425.169,85
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.117.987,58

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	2.640.978,01	3.903.474,08	3.755.957,71
di cui cassa vincolata	238.332,89	72.454,30	359.020,93
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	previsione di competenza	140.279,04	92.500,00	110.435,00	110.435,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	previsione di competenza	1.481.800,77	961.992,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsione di competenza	1.319.917,11	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsione di cassa	0,00	3.753.957,71		

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2022	2023	2024
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PERQUATIVA	1.890.945,37	previsione di competenza previsione di cassa	5.289.026,00 0,00	5.543.000,00 5.673.136,01	5.548.000,00 5.553.000,00
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	294.339,39	previsione di competenza previsione di cassa	2.830.713,10 0,00	1.550.350,00 1.758.415,00	1.441.000,00 1.451.000,00
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	618.793,96	previsione di competenza previsione di cassa	1.149.860,00 0,00	1.235.800,00 1.248.091,13	1.238.300,00 1.224.800,00
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.167.166,89	previsione di competenza previsione di cassa	1.346.780,28 0,00	1.404.860,00 1.144.071,58	249.727,00 190.000,00
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	178.641,17	previsione di competenza previsione di cassa	194.000,00 0,00	99.000,00 200.000,00	30.273,00 0,00
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	99.000,00 0,00	99.000,00 99.000,00	0,00 0,00
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERECASSIERE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.500.000,00 0,00	2.500.000,00 2.500.000,00	2.500.000,00 2.500.000,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18.263,26	previsione di competenza previsione di cassa	3.132.500,00 0,00	3.082.500,00 3.082.500,00	3.082.500,00 3.082.500,00
TOTALE TITOLI		4.164.150,04	previsione di competenza previsione di cassa	16.541.879,38 0,00	15.534.510,00 15.703.813,72	14.089.800,00 14.001.300,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.164.150,04	previsione di competenza previsione di cassa	19.483.876,30 0,00	16.589.002,00 19.461.771,43	14.200.235,00 14.111.735,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2022	2023	2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.704.492,63	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	8.308.510,81 7.757.399,00 783.112,78 132.260,00 0,00	7.654.070,00 7.648.689,00 18.804,90 110.435,00 9.024.221,63	7.654.070,00 0,00 110.435,00 0,00
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.410.499,10	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	4.242.744,46 2.527.852,00 192.783,00 951.992,00 0,00	2.527.852,00 330.000,00 0,00 0,00 3.348.820,18	240.000,00 0,00 0,00 0,00
TTITOLO 3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	99.000,00 0,00 0,00 0,00	99.000,00 0,00 0,00 99.000,00	0,00 0,00 0,00
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	601.121,00 0,00 0,00 0,00	621.651,00 0,00 0,00 621.651,00	641.046,00 0,00 0,00
TTITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERECASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.500.000,00 0,00 0,00 0,00	2.500.000,00 0,00 0,00 2.500.000,00	2.500.000,00 0,00 0,00
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	346.640,30	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	3.132.500,00 0,00 0,00 0,00	3.082.500,00 0,00 0,00 3.292.500,00	3.082.500,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI		3.362.032,03	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	19.483.876,30 1.094.252,00 0,00	16.589.002,00 975.895,78 110.435,00 18.686.192,81	14.200.235,00 0,00 110.435,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.362.032,03	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	19.483.876,30 1.094.252,00 0,00	16.589.002,00 975.895,78 110.435,00 18.686.192,81	14.200.235,00 18.804,90 110.435,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Al bilancio di previsione 2022-2024 non è stato applicato avanzo presunto per quote vincolate ed accantonate e pertanto non sono state allegate le tabelle A1 e A2.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	92.500,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
avanzo amministrazione	961.992,00
TOTALE	1.054.492,00

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.054.492,00
FPV di parte corrente applicato	92.500,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	961.992,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	1.054.492,00
FPV corrente:	92.500,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	92.500,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	961.992,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	961.992,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitar	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Previsioni di cassa

Le previsioni di cassa effettuate dall'ente sono le seguenti:

	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.755.957,71
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.673.136,01
2	Trasferimenti correnti	1.758.415,00
3	Entrate extratributarie	1.248.091,13
4	Entrate in conto capitale	1.144.671,58
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	200.000,00
6	Accensione prestiti	99.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.082.500,00
TOTALE TITOLI		15.705.813,72
TOTALE GENERALE ENTRATE		19.461.771,43

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA
1	Spese correnti	9.024.221,63
2	Spese in conto capitale	3.348.820,18
3	Spese per incremento attività finanziarie	99.000,00
4	Rmborso di prestiti	621.651,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.292.500,00
TOTALE TITOLI		18.886.192,81
SALDO DI CASSA		575.578,62

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione prende atto che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di ultimo rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 293.911,62.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2022	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2022	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	92.500,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	961.992,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	3.755.957,71	0,00
TOTALE	0,00	1.054.492,00	0,00	3.755.957,71	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.890.945,37	5.543.000,00	7.433.945,37	5.673.136,01	1.760.809,36
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	294.339,39	1.550.350,00	1.844.689,39	1.758.415,00	86.274,39
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	618.793,96	1.255.800,00	1.874.593,96	1.248.091,13	626.502,83
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.163.166,89	1.404.860,00	2.568.026,89	1.144.671,58	1.423.355,31
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	178.641,17	99.000,00	277.641,17	200.000,00	77.641,17
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	99.000,00	99.000,00	99.000,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18.263,26	3.082.500,00	3.100.763,26	3.082.500,00	18.263,26
TOTALE TITOLI ENTRATE	4.164.150,04	15.534.510,00	19.698.660,04	15.705.813,72	3.992.846,32
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	1.704.892,63	7.169.329,00	8.874.221,63	8.874.221,63	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	1.410.499,10	2.527.852,00	3.938.351,10	3.348.820,18	589.530,92
TITOLO 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	99.000,00	99.000,00	99.000,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	621.651,00	621.651,00	621.651,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	246.640,30	3.082.500,00	3.329.140,30	3.292.500,00	36.640,30
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	3.362.032,03	16.000.332,00	19.362.364,03	18.736.192,81	626.171,22
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
SALDO CASSA				575.578,62	

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			3.755.957,71		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		92.500,00	110.435,00	110.435,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8.349.150,00	8.227.300,00	8.228.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al Rimborsamento dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.757.999,00	7.646.689,00	7.654.070,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			110.435,00	110.435,00	110.435,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			364.726,00	365.319,00	365.913,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		621.651,00	641.046,00	635.165,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			62.000,00	50.000,00	50.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI					
LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		62.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		961.992,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.602.860,00	280.000,00	190.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		99.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		62.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.527.852,00 0,00	330.000,00 0,00	240.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		99.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		99.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 62.000,00 per l'anno 2022;
euro 50.000,00 per l'anno 2023;
euro 50.000,00 per l'anno 2024;

di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da concessione loculi cimiteriali.

Risorse derivanti da alienazioni patrimoniali

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135 relative all'utilizzo dei proventi delle risorse da alienazioni patrimoniali.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Recupero evasione tributaria tari	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria IMU	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Proventi concessioni cimiteriali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Sanzioni codice della strada	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
consultazioni elettorali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	400.000,00	400.000,00	400.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
realizzazione investimenti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
consultazione elettorali e referendarie locali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fcde accertamenti tributari IMU/TARI	120.448,00	120.448,00	120.448,00
Fcde Sanzioni cds	35.500,00	35.500,00	35.500,00
Rimborsi tributari	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Agevolazioni tariffarie per arminizzazione tariffe	100.000,00	60.000,00	60.000,00
Supporto ufficio tributi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale	365.948,00	325.948,00	325.948,00

Le entrate indicate nelle tabelle sopra esposte riferite a gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, proventi da sanzioni amministrative e proventi da sanzioni cds sono state indicate al lordo della media quinquennale.

Si precisa che secondo i principi contabili le entrate per recupero evasione/elusione tributaria e i proventi da sanzioni vanno allocate tra le entrate non ricorrenti anche se le medesime hanno comunque regime quasi totalmente ricorrente; a tal fine si rappresenta di seguito prospetto relativo agli accertamenti tributari e sanzioni CDS relativi all'ultimo quinquennio:

ENTRATA	2017	2018	2019	2020	2021	MEDIA QUINQUENNIO
Accer. ICI/IMU/TASI	164.789,00	165.527,00	228.467,00	24.370,00	157.623,00	148.155,20
Accer. TARSU/TARES/TARI	15.982,00	40.088,00	159.034,00	134,00	6.573,00	44.362,2000
SANZIONI C.D.S.	33.928,00	58.627,00	46.443,00	37.038,00	50.000,00	45.207,20

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

In relazione alle informazioni ivi inserite non si hanno osservazioni.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare attuale, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il sottoscritto ricorda che, l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

Inoltre:

- l'ordinario termine di presentazione del DUP al Consiglio, fissato dal citato articolo 170 comma 1;

- l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno";

- al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

e tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione soprattutto considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per l'ente il documento unico di programmazione (DUP) è stato approvato con delibera di Giunta n. 23 del 12.02.2022 predisposto conformemente ai contenuti di cui all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 senza provvedere però alla sua approvazione nei tempi dettati dal TUEL che prevedeva una prima stesura a luglio dello scorso anno.

Seppur comprendendo la difficoltà di redigere un tale atto programmatico così anticipatamente soprattutto in un anno ancora particolare come il 2021, si deve richiamare l'ente seppur non vi sia sanzione, alla puntuale applicazione del TUEL.

Si ricorda inoltre che tali passaggi, tempi e modalità dovranno essere specificati nel prossimo regolamento di contabilità da predisporre.

Sul DUP l'organo di revisione, vista la proposta di delibera di Consiglio acquisita agli atti avente pareri tecnici e contabili già rilasciati in data 2 marzo 2022, esprimerà contestuale parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità con la presente relazione. Si rinvia pertanto alla parte finale della presente relazione.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio. Tale atto è stato approvato con delibera di Giunta n. 21 del 12 febbraio 2022 avente parere favorevole sia tecnico che contabile emesso in data 11 febbraio 2022.

Il suddetto programma sarà anche oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale nella medesima seduta di approvazione di bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (delibera di Giunta n. 4 del 29 gennaio 2022) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 2 in data 29 gennaio 2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Con delibera di Giunta n. 3 del 29 gennaio è stata approvata anche il piano triennale delle azioni positive e pari opportunità 2022-2024 e con delibera di Giunta n. 2 del medesimo giorno è stato approvata la ricognizione delle eccedenze di personale anno 2022.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008 modificato dall'art. 33 bis comma 7 del DL 98/2011 cov. L. 111/2011)

Attualmente il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dell'ente non è predisposto in quanto ad oggi non è quantificato. Si è a conoscenza che l'ente sta valutando l'inserimento di alcune piccole alienazioni che avverranno con un a prossima valutazione e deliberazione con conseguente variazione di bilancio.

Si raccomanda nel caso di delibera del piano alienazioni di addivenire al rispetto della normativa ad oggi in essere ed in particolare i vincoli di destinazione delle somme di cui all'art. 9 comma 5 del D.Lgs 85/2010 e dall'art. 56-bis comma 11 del DL 69/2013 convertito nella L. 98/2013.

Si raccomanda, come già inserito l'anno precedente, di addivenire comunque ad allegare al bilancio il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari alla bozza di bilancio, trattandosi di atto di programmazione, seppur non valorizzato.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2022-2024**
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Si rileva che per quanto riguarda i tributi locali l'Ente non ha variato le aliquote rispetto al 2021.

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80% con una soglia di esenzione per redditi fino ad euro 10.000,00.

La somma preventivata per addizionale comunale IRPEF per l'annualità 2022 è pari ad euro 740.000,00 in aumento rispetto alle previsioni dell'assestato 2021 pari prudenzialmente ad euro 670.000,00 mentre è in linea con il consuntivo 2019 che era pari ad euro 740.000,00

Tale previsione risulta confermata per le annualità 2023 per il 2024: La previsione è stata effettuata in base al principio contabile 4/2 il quale al punto 3.75. recita: " *Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta*".

Il revisore, alla luce del trend storico dei redditi dei contribuenti e del momento socio-economico, raccomanda comunque un periodico monitoraggio di tale entrata tenuto inoltre conto della modifica dell'impianto normativo a partire proprio dal 2022 che prevede sostanzialmente la modifica degli scaglioni.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	ACCERTAME NTI Esercizio 2020	Esercizio 2021 (assestato) (*)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	2.456.772,73	2.480.000,00	2.520.000,00	2.520.000,00	2.520.000,00

(*) Accertato anno 2021 Euro 2.535.000,00.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	1.425.000,00	1.450.000,00	1.455.000,00	1.460.000,00
Totale	1.425.000,00	1.450.000,00	1.455.000,00	1.460.000,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad

esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n. 459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art. 4 della predetta delibera n. 363.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

Altri Tributi	Esercizio 2021 assestato (*)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di soggiorno	7.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	7.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

(*) accertato anno 2021 € 17.280,00

Imposta di soggiorno

Il Comune di Porretta Terme ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011 - e confermata dal nuovo Comune di Alto Reno Terme con delibera n. 13 del 22 marzo 2018 - aveva istituito l'imposta di soggiorno. Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, aveva previsto che il relativo gettito fosse destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

In seguito alla fusione, l'Ente non aveva ritenuto di uniformare il territorio, possibilità ammessa fino al 2021 dalla Legge regionale ER n. 19/2015.

Il sottoscritto revisore ha da sempre suggerito di valutare l'estensione dell'imposta anche all'adiacente cessato comune di Granaglione tenuto conto delle finalità che devono avere i proventi di cui all'imposta di soggiorno. Infatti relativamente alla destinazione delle somme incassate l'art. 4 del D.Lgs 23/2011 riporta che "il relativo - dell'imposta di soggiorno - gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché

interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali".

Si prende positivamente atto che con deliberazione di consiglio Comunale n. 5 del 16 febbraio 2022 è stato approvato il nuovo regolamento sull'imposta di soggiorno che con verbale n. 4 del 16 febbraio 2022 il sottoscritto ha rilasciato parere.

Il trend dell'entrata seppur non del tutto confrontabile, per i motivi di cui sopra, è il seguente:

- anno 2016 – euro 22.856,00
- anno 2017 – euro 37.466,00
- anno 2018 – euro 29.939,00
- anno 2019 – euro 27.840,00
- anno 2020 – euro 10.573,00
- anno 2021 assestato euro 7.000,00 accertati per euro 17.288,00.

Per il bilancio di previsione 2022-2024 l'ente ha previsto entrate per euro 20.000,00 per il 2022 così come anche per le annualità successive dato di previsione in linea con previsione effettuata sull'annualità 2021. Si ritiene che tenuto conto della chiusura avuta nel 2021 possa, essere ritenuto attendibile il dato 2022.

Nonostante ciò, tenuto conto delle verifiche in itinere e del particolare momento socio-economico si chiede che tale introito venga comunque monitorato al fine di effettuare le dovute variazioni di bilancio.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI						
IMU	24.370,00	24.370,00	100.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	134,00	134,00	1.550,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
SOVRACANONI BIM						
Totale	24.504,00	24.504,00	101.550,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	120.448,00	120.448,00	120.448,00

*accertato 2020 e residuo 2020 essendo approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 appare in linea in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 rendiconto	48.942,39	0,00	48.942,39
2021 assestato	160.000,00	0,00	160.000,00
2022	120.000,00	0,00	120.000,00
2023	120.000,00	0,00	120.000,00
2024	120.000,00	0,00	120.000,00

E' stata prevista la somma di € 52.000,00 al titolo III delle entrate relativa ad incassi relativi al DPR 380/2001 art. 33 comma 2, art. 34 comma 2, art. 36 comma 2 ed art. 37 e art. 38 che sono stati destinati alla manutenzione del patrimonio in ossequio alla normativa vigente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e cioè la destinazione della previsione "esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche".

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	95.000,00	95.000,00	95.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE SANZIONI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	33.500,00	33.500,00	33.500,00
Percentuale fondo (%)	33,50%	33,50%	33,50%

La quantificazione dello stesso è in netto aumento rispetto all'anno 2021 che era stata prevista in euro 50.000,00. Si rileva che tale dato non sia neppure confrontabile con il 2020 essendo stato un anno di interruzione della circolazione che ha visto un dato accertato per un totale di euro 37.038,11.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 45.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 5.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 18 in data 12.02.2021 la somma di euro 47.500,00 (previsione di 95.000,00 meno fondo e spese) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada mentre euro 2.500,00 sono interamente destinati alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter del codice della strada, come modificato dall'art. 40

della Legge n. 120 del 29/7/2010; in tale delibera viene indicato il metodo di calcolo in modo dettagliato.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi per parcheggi

Il Comune ai sensi dell'art. 7 comma 7 del D.Lgs 285/92 ha previsto euro 90.000,00 per il 2022 quali proventi per parcheggi, somma in lieve diminuzione rispetto agli esercizi 2018 (pari ad euro 92.842,62) e 2019 (pari ad euro 108.884,95) mentre il dato assestato e incassato 2020 e 2021, a causa del lungo periodo di chiusura e limitazione della mobilità dei cittadini, è pari rispettivamente ad euro 67.455,22 ed euro 61.107,74. Si chiede di monitorare il trend dell'entrata, seppur si è rilevato un trend in aumento. Ad oggi gli accertamenti non sono ancora stati aggiornati non essendo disponibili "scassettamenti" dei parcometri.

Tali somme sono sempre attenzionate e verificate nei verbali di periodo del sottoscritto revisore.

Tali somme sono state destinate – alle finalità permesse dalla norma e cioè: *"I proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento nonché a interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana"*. Si prende atto della delibera di Giunta n. 17 del 12 febbraio 2022 relativa alla destinazione vincolata acquisita agli atti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti in diminuzione rispetto agli accertamenti 2020 pari ad euro 21.590,00 mentre sono in linea con la previsione anno 2021:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	210,00	210,00	210,00
Percentuale fondo (%)	1,40%	1,40%	1,40%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

PREVISIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2022 E PERCENTUALE DI COPERTURA DELLA SPESA			
RIEPILOGO			
DESCRIZIONE	SPESE	ENTRATE	PERCENTUALE DI COPERTURA DELLA SPESA
MENSE SCOLASTICHE	245.211,00	110.000,00	44,86%
PARCOMETRI	90.000,00	90.000,00	100,00%
ASILO NIDO	197.750,00	55.000,00	27,81%
PRE/POST SCUOLA	40.450,00	15.000,00	37,08%
CENTRI ESTIVI	25.620,00	15.000,00	58,55%
IMPIANTI SPORTIVI	68.000,00	25.000,00	36,76%
SERVIZI CIMITERIALI	77.216,00	35.000,00	45,33%
PASTI ANZIANI	25.000,00	10.000,00	40,00%
TOTALE SPESE	769.247,00	355.000,00	46,15%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Asilo nido	25.000,00	280,00	25.000,00	280,00	25.000,00	280,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	12.000,00	2.486,00	12.000,00	2.486,00	12.000,00	2.486,00
Impianti sportivi	25.000,00	7.290,00	25.000,00	7.290,00	25.000,00	7.290,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	62.000,00	10.056,00	62.000,00	10.056,00	62.000,00	10.056,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e tenuto conto ancora del particolare momento in base alle previsioni relative alla scuola e all'extra scolastico.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 15 del 12 febbraio 2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,15%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 10.056,00.

Altre entrate da redditi di capitale

Tra le altre entrate da redditi di capitale sono presenti i proventi finanziari per euro 3.500,00 relativi alle seguenti partecipazioni per tutte le annualità di bilancio.

Di seguito il dettaglio:

società	% di partecipazione	Proventi
LEDIPA spa	n. 1 azione	Euro 0,00
Hera S.p.A.	n. 38.302 azioni	Euro 4.500,00

Si raccomanda, nonostante si tratti di piccolo importo, di addivenire alla variazione in seguito alla definitiva approvazione dei bilanci della società di capitali al mese di aprile, probabilmente prorogato da molte aziende anche per i bilanci 2021.

Canone patrimoniale (canone unico)

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 108.000,00 per il 2022 e per gli anni seguenti.

A tal proposito il sottoscritto richiama il proprio parere n. 3/2021 al regolamento denominato "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE" seppur non ritenuto obbligatorio, il sottoscritto ha rilasciato parere tenuto conto dell'ambiguità della norma. La delibera di approvazione di tale regolamento è la DC 6 del 25 febbraio 2021.

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021:

Fondo di solidarietà comunale

Il Comune ha iscritto euro 590.000,00 in base alle spettanze pubblicate dal Ministero dell'Interno.

Altre entrate - fusione

Si prende atto che anche per il 2022-2025 sono state iscritte entrate per euro 1.220.000,00 conseguenti i contributi per la fusione meglio descritta in premessa di cui euro 1.020.000,00 dal Ministero ed euro 200.000,00 dalla Regione Emilia Romagna. (L.R. Emilia Romagna n. 19/2015 e Decreto Ministero dell'interno 25 giugno 2019 e L. 160/2019).

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
ITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Redditi da lavoro dipendente	1.711.717,00	1.751.772,00	1.767.212,00	1.767.212,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	134.742,00	132.010,00	133.695,00	134.695,00
Acquisto di beni e servizi	4.227.028,04	3.689.450,00	3.697.207,00	3.724.613,00
Trasferimenti correnti	1.579.982,80	895.700,00	778.350,00	778.350,00
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	495.362,45	466.147,00	445.422,00	423.267,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	39.100,00	34.500,00	34.500,00	34.500,00
Altre spese correnti	720.578,55	788.420,00	790.303,00	791.433,00
Totale	8.908.510,84	7.757.999,00	7.646.689,00	7.654.070,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2013/2015;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato.

La spesa indicata comprende l'importo di euro 70.000,00 nell'esercizio 2022, di euro 70.000,00 nell'esercizio 2023 e di euro 70.000,00 nell'esercizio 2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DL 34/2019, poiché si trova sotto la soglia può procedere ad incrementare la spesa di personale, il cui valore massimo si ottiene moltiplicando la percentuale situata alla tabella dell'art. 5 del DM 17 marzo 2020 (in base alla fascia del comune) per la spesa riguardante il personale nell'anno 2019, considerando in alternativa eventuali resti sempre rispettando la soglia massima dell'art. 4 del DM 17 marzo 2020. Si rinvia al parere agli atti dell'ente e si raccomanda di aggiornare i calcoli al consuntivo 2020.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente e dei limiti in esso rilevati:

	Media 2011/2013	Media 2013/2015	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto				
Spese macroaggregato 101	2.306.981,34	2.140.042,10	1.751.772,00	1.751.772,00	1.751.772,00
Spese macroaggregato 103:	5.093,77	5.204,86			
- Servizi da agenzie di lavoro interinale					
Irap macroaggregato 102	132.188,07	120.486,61	112.010,00	112.010,00	112.010,00
Altre spese:	43.237,00	87.320,37			
- Spese Formazione			4.300,00	4.300,00	4.300,00
- Tirocini formativi			3.500,00		

- Rimborso personale comandato			18.000,00	18.000,00	18.000,00
- Fondo Rinnovo contrattuale macr. 110			70.000,00	70.000,00	70.000,00
- Rimborso spese missione			3.800,00	3.800,00	3.800,00
Totale spese di personale (A)	2.487.500,18	2.353.053,95	1.963.382,00	1.959.882,00	1.959.882,00
(-) Componenti escluse (B)	171.700,86	166.989,42	251.651,00	251.651,00	251.651,00
Assegni Nucleo Familiare			1.930,00	1.930,00	1.930,00
Rinnovi contrattuali			129.157,00	129.157,00	129.157,00
Rimborso personale comandato (Segr.)			45.000,00	45.000,00	45.000,00
Personale appartenente Categorie protette			27.964,00	27.964,00	27.964,00
Diritti Rogito Segretario			10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese incentivi progettazione (com. oneri)			10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese incentivi rec. evasione (com. oneri)			5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborso spese straordinario elettorale			14.500,00	14.500,00	14.500,00
Spese Formazione			4.300,00	4.300,00	4.300,00
Rimborso spese missione			3.800,00	3.800,00	3.800,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.315.799,32	2.186.064,52	1.711.731,00	1.708.231,00	1.708.231,00
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>					

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 verrà inserito nella bozza di delibera di consiglio.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione e revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti inseriti in nota integrativa per singola tipologia di entrata.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	554.300,00	292.563,00	292.563,00	0,00	52,78%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.550.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.255.800,00	71.883,20	72.163,00	279,80	5,75%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.404.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	99.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	4.864.310,00	364.446,20	364.726,00	279,80	7,50%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.360.450,00	364.446,20	364.726,00	279,80	10,85%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.404.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.548.000,00	293.156,00	293.156,00	0,00	5,28%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.441.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.238.300,00	71.883,20	72.163,00	279,80	5,83%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	249.727,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	30.273,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	8.507.300,00	365.039,20	365.319,00	279,80	4,29%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.227.300,00	365.039,20	365.319,00	279,80	4,44%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	280.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.553.000,00	293.750,00	293.750,00	0,00	5,29%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.451.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.224.800,00	71.883,20	72.163,00	279,80	5,89%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	190.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.418.800,00	365.633,20	365.913,00	279,80	4,35%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.228.800,00	365.633,20	365.913,00	279,80	4,45%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	190.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

In sede di bilancio di previsione è stato iscritto alla Missione 20, Programma 01, (PdC U.1.10.01.01.001) un fondo di riserva di:

- € 40.009,00 per il 2022;
- € 40.999,00 per il 2023;
- € 41.335,00 per il 2024;

che rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ricorda che la metà della quota minima del fondo di riserva dovrà essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, come si evince dalla tabella sotto riportata agli atti dell'ente:

N.D.	Descrizione	Rif. al bilancio	1° anno - 2022	%	2° anno - 2023	%	3° anno - 2024	%
A	Spese correnti iscritte nel bilancio di previsione iniziale	Titolo I	7.757.999,00		7.646.689,00		7.654.070,00	
B	Quota minima	=====	23.273,99	0,30	22.940,06	0,30	22.962,21	0,30

C	Quota massima	=====	155.159,98	2,00	152.933,78	2,00	153.081,40	2,00
D	Fondo di riserva	Cap. 1111301/0-1	40.009,00	0,51	40.999,00	0,54	41.335,00	0,54
E	<i>di cui: Quota vincolata per spese non prevedibili</i>	Cap 1111301/1	14.000,00		14.000,00		14.000,00	
F	<i>Quota non vincolata</i>	Cap. 1111301	26.009,00		26.999,00		27.335,00	

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali come di seguito dettagliato:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.500,00	3.800,00	4.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	73.500,00	73.800,00	74.000,00

L'accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato (rendiconto 2020) è il seguente:

	Vincoli Rendiconto 2020
FCDE	1.015.130,41
Altri accantonamenti	315.819,39
Fondo contenzioso	83.858,00
Altri vincoli compresa parte investimenti	278.009,44

Si evidenzia che nel prospetto 2021 del risultato presunto di amministrazione i vincoli risultano i seguenti:

	Vincoli su presunto avanzo 2021
FCDE	1.265.410,00
Altri accantonamenti	343.500,00
Fondo contenzioso	83.858,00
Altri vincoli compresa parte investimenti	663.434,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 29.01.2022 ha preso atto del rispetto della normativa e pertanto non sussiste obbligo dell'accantonamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Le partecipate che risultano in essere sono le seguenti:

- COSEA CONSORZIO
- LEPIDA SPA - n. 1 azione da euro 1.000,00
- HERA SPA – n. 38.302 azioni

Il revisore ricorda che non esistono Istituzioni e che l'ente non aderisce ad Unioni di Comuni.

Piano straordinario(art. 24 TUSP) e ordinario 2018 di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni (art. 20 TUSP)

Sulle partecipate si prende atto che con delibera n. 41 del 22 settembre 2017 l'ente ha redatto l'atto di ricognizione straordinaria a norma dell'art. 24 del TUSP e che con delibera n. 46 del 17 dicembre 2018 l'ente ha redatto l'atto ordinario di razionalizzazione delle partecipate a norma dell'art. 20 del TUSP. Tali atti risultano debitamente inviati alla competente Sezione di Controllo della Corte dei conti per l'ER.

Si ricorda che non vi sono dismissioni obbligatorie ma che l'ente ha avviato la dismissione della società COSEA AMBIENTE spa come sopra riportato.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016) - 2019

L'Ente ha provveduto, in data 30.12.2019 con atto del Consiglio Comunale n. 52 motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs.n.175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)- 2020

L'Ente ha provveduto, in data 30.11.2020 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)- 2021

L'Ente ha provveduto, in data 30.11.2021 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione dovrà essere comunicata ad oggi entro maggio, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

- (art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

In merito agli organismi partecipati, l'ente ad oggi non ha informazioni che obblighino all'accantonamento.

Si raccomanda di verificare entro il mese di maggio, compatibilmente con le date di approvazioni dei bilanci e della scelta eventuale di alcuni enti di andare ai 180 giorni per l'approvazione.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

Descrizione	2022	2023	2024
TOTALE OPERE PUBBLICHE (> DI €. 100.000,00)	€ 410.000,00	€ 202.783,00	€ 0,00
TOTALE OPERE < 100.000	€ 677.976,77	€ 290.000,00	€ 240.000,00
TOTALE SPESE INVESTIMENTO (TITOLO II)	€ 2.527.852,00	€ 330.000,00	€ 240.000,00
FONTI DI FINANZIAMENTO	2022	2023	2024
Fondo Pluriennale vincolata (2/5000)	961.992,00		
Contributo statale (cap. 4201001)	€ 295.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Contributo regionale (cap. 4201017)	€ 354.860,00	€ 59.727,00	
Proventi concessioni cimiteriali (cap. 3103003)	€ 62.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Accensione di Mutui (6301042 – 6301013)	€ 99.000,00		
Proventi oneri di urbanizzazione primaria e secondaria (cap. 4501001)	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Proventi da costo di costruzione (cap. 4102001)	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Contributi da Associazioni Private (4204001)	€ 50.000,00		
Proventi monetizzazione aree standard (cap. 4501001/2)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€20.000,00
Entrate Correnti			

Contributi da Città Metropolitana (4201020)	€ 585.000,00		
Alienazione Titoli (5102004)		€ 30.273,00	
Contributo da imprese partecipate (cap. 4203003)			
TOTALE ENTRATE (Tit. IV e V)	€ 2.527.852,00	€ 330.000,00	€ 240.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria pertanto non vi sono previsioni in tal senso.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultanosoddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificatochele programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	13.259.289,67	13.077.845,58	12.477.548,88	11.954.900,68	11.313.865,40
Nuovi prestiti (+)	0,00		99.000,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	181.444,09	600.296,70	621.648,20	641.035,28	635.155,16
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	13.077.845,58	12.477.548,88	11.954.900,68	11.313.865,40	10.678.710,24
Nr. Abitanti al 31/12	6.959	6.974	6.974	6.974	6.974
Debito medio per abitante	1.879,27	1.789,15	1.714,21	1.622,29	1.531,22

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione tenendo conto dei dati accertati 2021 non ancora approvati quale rendiconto:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	548.471,86	484.198,08	464.978,23	444.267,88	422.110,49
Quota capitale	181.444,09	600.296,70	621.648,20	641.267,88	635.155,16
Totale fine anno	729.915,95	1.084.494,78	1.086.626,43	1.085.535,76	1.057.265,65

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	548.471,86	484.198,08	464.978,23	444.267,88	422.110,49
entrate correnti	8.778.506,42	9.034.151,69	8.540.400,24	9.269.599,10	8.349.150,00
% su entrate correnti	6,25%	5,36%	5,44%	4,79%	5,06%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

Anticipazione di Cassa

Gli Enti possono prevedere una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti a norma dell'art. 222 del UEL. L'Ente ha previsto una anticipazione pari ad € 2.500.000,00 applicando l'estensione derogatoria della norma. In merito si evidenzia che come raccomandato lo scorso esercizio, l'ente ha predisposto apposita delibera di Giunta n. 140 del 18 dicembre 2021 ove sono stati evidenziati i limiti e dove sono indicate i limiti massimi concedibili ad oggi pari ai 5/12 come da deroga della Legge di Bilancio (limite massimo euro 3.558.500,10).

Di seguito la verifica del limite massimo effettuato dall'ente in ottemperanza alle normative..

Entrate correnti (Titolo I, II, III) 2020	Euro	98.540.400,24
Anticipazione di cassa	Euro	2.500.000,00
<i>Percentuale</i>		29,27%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti, ritiene:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

- dall'andamento degli esercizi precedenti e dai pochi scostamenti riscontrati.

Nonostante ciò richiama l'attenzione, tenuto conto del particolare momento socio-politico ad alcune tipologie di entrata.

Nello specifico sarà necessario monitorare gli introiti da tassa di soggiorno, introiti da parcheggi, i proventi codice strada, nonché tutte le entrate legate ai servizi.

Si rileva inoltre di porre attenzione alla manovra fiscale che andrà a modificare i gettiti.

Tenuto conto delle verifiche effettuate nel periodo e delle raccomandazioni già in altri contesti evidenziati rinnova i seguenti suggerimenti:

- di addivenire alla stesura di un regolamento di contabilità entro la fine del mio mandato, anche alla luce dei principi armonizzati tenuto conto che con i nuovi contenuti del TUEL si rende necessario disciplinare le deroghe permesse dalla normativa al fine di evitare ambiguità di interpretazione relativamente all'applicazione della norma di riferimento; si auspica e si suggerisce che in particolare la stessa bozza preveda tempi e termini di deposito dei vari pareri (a solo titolo esemplificativo, elencando i più significativi, ma non esaustivamente ci si riferisce alla messa a disposizione dei Consiglieri del bilancio di previsione, tempi di presentazione degli emendamenti al bilancio di previsione, tempi di comunicazione al consiglio delle variazioni di competenza della Giunta, tempi di rendicontazione alla Giunta della variazione dei Responsabili di competenza del servizio, termini di comunicazione al consiglio dei prelevamenti dal fondo riserva deliberati dall'organo esecutivo, ecc), che il TUEL non specifica. Si sottolinea che è sinonimo di buona organizzazione la presenza di un regolamento aggiornato alle normative vigenti; si chiede di adempiere a tale mancanza con urgenza;
- di effettuare una verifica di tutti i regolamenti in essere al fine di fare propri quelli mancanti;
- di uniformarsi al rispetto, seppur non perentorio, delle tempistiche del TUEL in merito al DUP, ritendo lo stesso momento di importante confronto con tutto il Consiglio.

Il sottoscritto revisore inoltre ricorda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il revisore:

- ha effettuato i riscontri per verificare che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio

inserendo ove necessario le osservazioni e i necessari provvedimenti di urgente come meglio evidenziato nei vari passaggi della presente relazione;

ed esprime pertanto

- parere positivo relativamente agli strumenti di programmazione inseriti nel DUP nonché al programma triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 e parere favorevole in merito alla coerenza ad oggi dei documenti di programmazione con le previsioni di bilancio 2022/2024;
- parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Elisa Venturini


